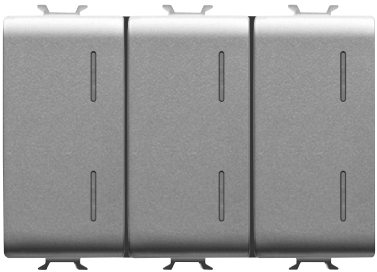
KNX CE

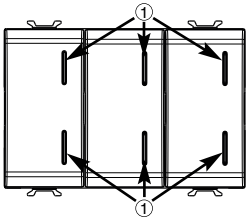
Pulsantiera 6 canali con attuatore comando motore KNX

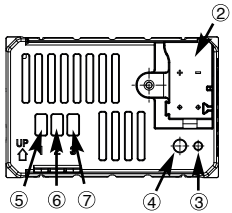
KNX 6-channel push-button panel with motor command actuator
Commande à 6 canaux à actionneur de commande à moteur KNX
Botonera 6 canales con accionador mando motor KNX
6-Kanal-Sendeeinrichtung mit Schaltgeber für die Motorsteuerung KNX



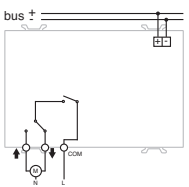
GW 10 785 - GW 12 785 - GW 14 785

A





B



① **LED di stato e localizzazione notturna configurabili**
LED for status and night-time localisation
Voyants d'état et de localisation nocturne configurables
LED de estado y localización nocturna configurables
Leds für Statusanzeige und Orientierungslicht - konfigurierbar

② **Terminali bus**
Bus terminal - Borniers bus
Terminales bus - Busanschlüsse

③ **LED di programmazione**
Programming LED - LED de programmation
LED de programación - Programmier-LED

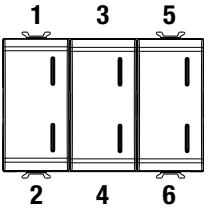
④ **Tasto di programmazione**
Programming key - Touche de programmation
Tecla de programación - Programmiertaste

⑤ **Uscita relè (SU)**
Output relay (UP) - Sortie relais (HAUT) - *Salida relé (SUBIR)* - Ausgang Relais (AUF)

⑥ **Uscita relè (GIÙ)**
Output relay (DOWN) - Sortie relais (BAS) - *Salida relé (BAJAR)* - Ausgang Relais (AB)

⑦ **Comune**
Common - Commune - *Común* - Allgemein

C



Numerazione canali
Channel numbering - Numérotation des canaux
Numeración de canales - Nummerierung der Kanäle

INDICE

pag.

AVVERTENZE GENERALI 4

DESCRIZIONE GENERALE 5

INSTALLAZIONE 6

PROGRAMMAZIONE CON SOFTWARE ETS 9

DATI TECNICI 10

AVVERTENZE GENERALI

Attenzione! La sicurezza dell'apparecchio è garantita solo attendendosi alle istruzioni qui riportate. Pertanto è necessario leggerle e conservarle. I prodotti Chorus devono essere installati conformemente a quanto previsto dalla norma CEI 64-8 per gli apparecchi per uso domestico e similare, in ambienti non polverosi e dove non sia necessaria una protezione speciale contro la penetrazione di acqua.
L'organizzazione di vendita GEWISS è a disposizione per chiarimenti e informazioni tecniche.

Gewiss SpA si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto descritto in questo manuale in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Contenuto della confezione

n. 1 Pulsantiera 6 canali con attuatore comando motore KNX
n. 1 Morsetto bus
n. 1 Coperchietto con vite
n. 1 Manuale di installazione e uso

In breve

La pulsantiera 6 canali con attuatore comando motore KNX è un apparecchio di comando dotato di 6 canali utilizzabili singolarmente o abbinati, per svolgere la funzione di comando on/off, controllo dimmer, controllo tapparelle, gestione scenari, comandi prioritari e temporizzati, su bus KNX.
A bordo del dispositivo sono posti due relè per comandare il movimento di tapparelle, tende e veneziane motorizzate; il canale permette la movimentazione su/giù, la regolazione delle lamelle, la gestione di allarmi, blocco, scenari, forzature e modo automatico. I due relè di uscita, uno per la salita e l'altro per la discesa, sono interbloccati per evitare danneggiamenti al motore collegato. Ogni dispositivo è dotato di 3 pulsanti basculanti (ciascuno dei quali gestisce due canali).
Il dispositivo è alimentato dalla linea bus ed ogni canale è dotato di due LED (ambra/verde), per la localizzazione notturna e la visualizzazione dello stato del carico comandato.
Il modulo pulsantiera viene posizionato all'interno di scatole da incasso standard, montato nei supporti della serie Chorus nello spazio di tre moduli.

Funzioni - sezione pulsantiera

Ognuno dei 6 canali della pulsantiera viene configurato con il software ETS per realizzare una delle funzioni elencate qui di seguito.

Gestione fronti/comandi sequenza:
- gestione fronti con invio comandi (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte)
- gestione fronti con invio sequenze (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte) fino a 8 oggetti di comunicazione ed intervalli di temporizzazione
- gestione pressione breve/prolungata
- abilitazione/blocco canali

Scenari:
- gestione scenari con oggetto da 1byte
- invio comandi memorizzazione scenari

Comandi prioritari:
- invio comandi prioritari

Comando tapparelle/tende:
- con pulsante singolo o doppio
- con invio posizione percentuale (0%-100%)

Comando dimmer:
- con pulsante singolo o doppio
- con telegramma di stop o invio ciclico
- con invio valore luminosità (0%-100%)

Controllo LED di uscita:
- 5 effetti luminosi per ogni LED e selezione del colore
- funzione segnalazione movimento in corso

Sequenze di commutazione:
- con oggetti ad 1 bit su bus (da 2 a 8)

Funzioni - sezione attuatore

L'attuatore comando motore è in grado di gestire contemporaneamente comandi di movimentazione, di allarme, blocco e prioritari. Il dispositivo è inoltre in grado, se impostato in funzionamento Automatico, di compiere movimentazioni autonome per sfruttare la luce solare al fine di riscaldare o mantenere raffrescato l'ambiente. In caso di più modalità attive nello stesso momento, l'attuatore eseguirà quella con priorità più alta. La priorità stabilita tra le varie funzioni, da quella massima a quella minima, è la seguente:

- Stato alla caduta di tensione bus (arresto/nessuna azione)
- Stato alla caduta di tensione 230V (arresto/nessuna azione)
- Stato forzatura al ripristino della tensione bus
- Valore oggetto blocco al ripristino della tensione bus
- Stato allarmi al ripristino della tensione bus
- Comportamento attuatore al ripristino tensione bus
- Pulsanti locali (se funzione test)
- Forzatura
- Blocco
- Allarmi meteo
- Modo automatico
- Calibrazione automatica
- Scenario/Comando posizione lamelle/Comando posizione/ Arresto (Regolazione lamelle)/Movimento

PRIORITÀ MAX

PRIORITÀ MIN

MOVIMENTAZIONE TAPPARELLE

Alza o abbassa le tapparelle, oppure ne ferma il movimento, al ricevimento del relativo comando.
In caso di mancato invio del comando di Stop il motore viene arrestato solamente al termine del *Tempo di movimentazione*: occorre quindi che le tapparelle siano dotate di un sensore di fine corsa o di una frizione autonoma.

MOVIMENTAZIONE VENEZIANE

ATTENZIONE: per poter sfruttare completamente questa modalità le veneziane devono poter orientare meccanicamente le loro lamelle con piccoli movimenti di salita/discesa del motore.

Le veneziane possono essere alzate o abbassate, oppure se ne può fermare il movimento, inviando il relativo comando. Le lamelle vengono ruotate quando, a veneziane ferme, l'attuatore riceve un comando di movimento breve. In caso di mancato invio del comando di Stop il motore viene arrestato solamente al termine del *Tempo di movimentazione*: occorre quindi che le veneziane siano dotate di un sensore di fine corsa o di una frizione autonoma.

GESTIONE ALLARMI

Possono essere gestiti fino a 5 diversi allarmi meteo: 3 allarmi vento, allarme pioggia e allarme ghiaccio. Se attivati, l'attuatore movimenta il carico (veneziana, tenda motorizzata) quando riceve un messaggio di allarme da un sensore vento, pioggia o ghiaccio.
Per ogni allarme, è possibile attivare un 'tempo di sorveglianza' che permette di monitorare il funzionamento del sensore, attraverso la ricezione ciclica del messaggio "allarme assente" da parte del sensore stesso; se entro questo tempo non viene ricevuto il messaggio, l'attuatore interpreta questa mancanza come un guasto del sensore e, di conseguenza, porta il carico nella posizione di sicurezza impostata. Lo stato di allarme perdura finché l'attuatore non riceve un messaggio di "allarme assente".
È possibile definire la priorità intrinseca tra i vari allarmi meteo.

ESECUZIONE COMANDI PRIORITARI

Alla ricezione di un comando di attivazione forzatura, l'attuatore porta il carico nella posizione definita dal comando prioritario (SU o GIÙ). Finché non viene revocato il comando prioritario, l'attuatore ignora tutti gli altri comandi ricevuti, compresi quelli di allarme meteo e blocco.
Il comportamento dell'attuatore alla revoca del comando prioritario può essere definito in fase di programmazione.

ESECUZIONE BLOCCO

E' possibile bloccare il carico collegato al dispositivo in una determinata posizione, impostabile, a seguito della ricezione del comando di attivazione funzione blocco; fino a quando essa non viene disattivata, qualsiasi altro comando venga ricevuto non viene eseguito, ad eccezione del comando di attivazione forzatura.

GESTIONE SCENARI

L'attuatore è in grado di gestire fino ad 8 scenari, ognuno dei quali riproduce una determinata posizione del carico collegato. È possibile memorizzare una determinata posizione tramite relativo comando di apprendimento scenario; l'apprendimento può essere abilitato/disabilitato tramite comando KNX.

MODO AUTOMATICO

Il dispositivo è in grado di compiere movimentazioni autonome per sfruttare la luce solare, ad esempio per riscaldare l'ambiente; è possibile definire la posizione cui il carico deve portarsi per la protezione dalla illuminazione diretta dei raggi solari, per sfruttare il contributo del sole per riscaldare l'ambiente o per proteggerlo dalla luce solare rinfrescando l'ambiente.
Attraverso i comandi di selezione modo automatico, è possibile attivare/disattivare una delle funzioni sopra elencate.

INSTALLAZIONE

ATTENZIONE: l'installazione del dispositivo deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato, seguendo la normativa vigente e le linee guida per le installazioni KNX.

Avvertenze per l'installazione KNX

1. La lunghezza della linea bus tra la pulsantiera e l'alimentatore non deve superare i 350 metri.
2. La lunghezza della linea bus tra la pulsantiera e il più lontano dispositivo KNX da comandare non deve superare i 700 metri.
3. Per evitare segnali e sovratensioni non voluti, non dar vita a circuiti ad anello.
4. Mantenere una distanza di almeno 4 mm tra i cavi singolarmente isolati della linea bus e quelli della linea elettrica (figura **D**).
5. Non danneggiare il conduttore di continuità elettrica della schermatura (figura **E**).

ATTENZIONE: i cavi di segnale del bus non utilizzati e il conduttore di continuità elettrica non devono mai toccare elementi sotto tensione o il conduttore di terra!

Connessioni elettriche

La figura **B** mostra lo schema delle connessioni elettriche.

1. Connettere il filo rosso del cavo bus al morsetto rosso (+) del terminale e il filo nero al morsetto nero (-). Al terminale bus si possono collegare fino a 4 linee bus (fili dello stesso colore nello stesso morsetto) (figura **F**).
2. Isolare lo schermo, il conduttore di continuità elettrica e i rimanenti fili bianco e giallo del cavo bus (nel caso in cui si utilizzi un cavo bus a 4 conduttori), che non sono necessari (figura **E**).
3. Inserire il morsetto bus negli appositi piedini del dispositivo. Il corretto senso di inserzione è determinato dalle guide di fissaggio. Isolare il morsetto bus usando l'apposito coperchietto, che deve essere fissato al dispositivo con la sua vite. Il coperchietto garantisce la separazione minima di 4 mm tra i cavi di potenza e i cavi bus (figura **G**).
4. Collegare il carico agli appositi morsetti a vite posti sul retro dell'attuatore (figura **A**), controllando di non superare i limiti di corrente specificati nei Dati tecnici.

Completamento

Inserire il dispositivo in un supporto a 3 moduli Chorus, facendo attenzione che il LED posteriore di programmazione si trovi in basso.
Fissare il supporto al contenitore prescelto (scatola da incasso, scatola da parete, etc.).
Applicare la placca di finitura.

Manutenzione

Il dispositivo non necessita di manutenzione. Per un'eventuale pulizia adoperare un panno asciutto.

PROGRAMMAZIONE CON SOFTWARE ETS

Il dispositivo deve essere configurato con il software ETS.
Informazioni dettagliate sui parametri di configurazione e sui loro valori sono contenute nel Manuale Tecnico

DATI TECNICI

Comunicazione	Bus KNX
Alimentazione	Tramite bus KNX, 29 V dc SELV
Assorbimento corrente dal bus	10 mA max
Cavo bus	KNX TP1
Elementi di comando	1 tasto miniatura di programmazione indirizzo fisico
	3 pulsanti basculanti interbloccati
Elementi di attuazione	1 relè unipolare con fase derivata
	1 relè unipolare con contatto in scambio e fase derivata
Contatto di uscita	2 NA da 8 A (cosφ=1) - 250 Vac
Corrente max per tipologia carico	Motori e motoriduttori: 6A secondo EN60669-2-1
	Carico resistivo: 8A
Potenza massima dissipata	1W
Elementi di visualizzazione	1 LED rosso di programmazione indirizzo fisico
	6 LED ambra/verde con funzionamento configurabile
Ambiente di utilizzo	Interno, luoghi asciutti
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ +45 °C
Temperatura di stoccaggio	-25 ÷ +70 °C
Umidità relativa	Max 93% (non condensante)
Connessione al bus	Morsetto ad innesto, 2 pin Ø 1 mm
Connessione elettriche	Morsetti a vite, sezione max cavi: 2,5 mm²
Grado di protezione	IP20
Dimensione	3 moduli Chorus
Riferimenti normativi	Direttiva bassa tensione 2006/95/CE
	Direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE
	EN50428, EN50090-2-2, EN60669-2-1
Certificazioni	KNX

INDEX

page

GENERAL WARNINGS 4

GENERAL DESCRIPTION 5

INSTALLATION 6

PROGRAMMING WITH ETS SOFTWARE 9

TECHNICAL DATA 10

Warning! The safety of this appliance is only guaranteed if all the instructions given here are followed scrupulously. These should be read thoroughly and kept in a safe place.
Chorus products can be installed in environments which are dust-free and where no special protection against the penetration of water is required.
They shall be installed in compliance with the requirements for household devices set out by the national standards and rules applicable to low-voltage electrical installations which are in force in the country where the products are installed, or, when there are none, following the international standard for low-voltage electrical installations IEC 60364, or the European harmonization document HD 60364.
Gewiss sales organization is ready to provide full explanations and technical data on request. Gewiss S.p.A. reserves the right to make any necessary modifications to the product described in this manual, at any time and without forewarning.

Pack contents

1 KNX 6-channel push-button panel with motor command actuator
1 BUS terminal
1 Cover with screw
1 Installation and User Manual

Briefly

The KNX 6-channel push-button panel with motor command actuator is a command device with 6 channels that can be used on their own or combined, to perform the functions of ON/OFF, dimmer control, roller shutters control, scene management, priority and timed controls on a KNX BUS.
There are two relays on the device for controlling the movement of the motorised roller shutters, curtains and Venetian blinds; The channel allows for the up/down movement, slat adjustment, and alarm, shutdown, scene, forcing and automatic mode management. The two output relays, one for up movement and the other for down, are interlocked to prevent damaging the connected motor. Each device has 3 tilting push-buttons (each of which manages two channels).
The device is powered from the BUS line, and each channel has two LEDs (amber/green) for night-time localisation and display of the controlled load status.
The push-button panel module is inside the standard flush-mounting boxes, mounted on the Chorus range supports in the space taken up by three modules.

Functions push-button panel section

Each of the 6 channels of the push-button panel is configured with the ETS software to create one of the functions listed below.

Sequence of the fronts/commands:
- management of fronts with sending of commands (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte)
- management of fronts with sending of sequences (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte)
- up to 8 communication items and timed intervals
- management of brief/extended pressure
- channel enabling/shutdown

Scenes:
- management of scenes with 1-byte items
- sending of scene storing commands

Priority commands:
- sending of priority commands

Roller shutters/curtain command:
- with single or double push-button
- with sending of the percentage position (0%-100%)

Dimmer command:
- with single or double push-button
- with stop telegram or cyclical send
- with sending of the light intensity value (0%-100%)

Control of the output LEDs:
- 5 lighting effects for each LED, and colour selection
- movement in progress signalling function

Switchover sequences:
- with 1-bit items on BUS (from 2 to 8)

Functions - actuator section

The motor command actuator is able to manage the movement, alarm, shutdown and priority commands at the same time. If set to Automatic mode, the device is also able to make autonomous movements to make use of sunlight in order to heat the environment or keep it cool. If multiple modes are active at the same moment, the actuator will execute the one with the highest priority. The priority of the various functions, from the maximum to the minimum, is as follows:

- Status upon failure of the BUS voltage (stop/no action)
- Status upon failure of the 230V voltage (stop/no action)
- Forcing status upon resetting of the BUS voltage
- Shutdown item value when the BUS voltage is reset
- Alarm status when the BUS voltage is reset
- Actuator behaviour when the BUS voltage is reset
- Local push-buttons (if test function)
- Forcing
- Shutdown
- Weather alarms
- Automatic mode
- Automatic calibration
- Scene/slat position command/position command/ Stop (slat adjustment)/movement

MAX PRIORITY

MIN PRIORITY

ROLLER SHUTTER MOVEMENT

Raises or lowers the roller shutters, or stops their movement, when the relative command is received. If the stop command is not sent, the motor is stopped only at the end of the Movement time: therefore the roller shutters should be equipped with a stop sensor or an automatic clutch.

VENETIAN BLIND MOVEMENT

ATTENTION: in order to make complete use of this mode, it must be possible to mechanically adjust the slats of the Venetian blinds with small up/down movements of the motor.

The Venetian blinds may be raised or lowered, or their movement may be stopped by sending the relative command. The slats are rotated when, with the Venetian blinds stopped, the actuator receives a brief movement command. If the stop command is not sent, the motor is stopped only at the end of the Movement time: therefore the Venetian blinds should be equipped with a stop sensor or an automatic clutch.

ALARM MANAGEMENT

Up to 5 different weather alarms can be managed: 3 wind alarms, rain alarm and ice alarm.
If activated, the actuator moves the load (Venetian blind, motorised curtain) when it receives an alarm message from a wind, rain or ice sensor.
For each alarm, a 'surveillance time' can be activated that makes it possible to monitor sensor operation through the cyclical receipt of the "no alarm" message from the sensor itself; if the message is not received within this period of time, the actuator interprets this as a sensor fault and, as a result, brings the load to the pre-defined safety position. The alarm status will last as long as the actuator does not receive a "no alarm" status.
The intrinsic priority among the various weather alarms can be defined.

EXECUTING PRIORITY COMMANDS

When receiving a forcing activation command, the actuator brings the load to the position defined by the priority command (UP or DOWN). As long as the priority command is not revoked, the actuator will ignore all other commands it receives, including weather and shutdown alarms. The actuator behaviour when the priority command is revoked can be defined during programming.

SHUTDOWN EXECUTION

It is possible to shutdown the load connected to the device in a settable position after a shutdown function activation command is received; as long as it is not deactivated, any other received command will not be executed, with the exception of the forcing activation command.

SCENE MANAGEMENT

The actuator is able to manage up to 8 scenes, each of which reproduces a certain position of the connected load. It is possible to store a certain position using the relative scene learning command; learning may be enabled/disabled using the KNX command.

AUTOMATIC MODE

The device is able to carry out autonomous movements to make use of sunlight, for example to heat the environment; it is possible to define the position to which the load must be moved to protect against the direct light of the sun's rays, to make use of the sun to heat the environment or protect it against the sunlight to keep the environment cool.
The automatic mode selection commands can be used to activate/deactivate one of the above listed functions.

INSTALLATION

ATTENTION: the device must only be installed by qualified personnel, observing current regulations and the guidelines for KNX installations.

Recommendations for installing the KNX

1. The length of the BUS line between the push-button panel and the power supply must not exceed 350 metres.
2. The length of the BUS line between the push-button panel and the furthest KNX device to be controlled must not exceed 700 metres.
3. To avoid unwanted signals and overvoltages, do not use ring circuits.
4. Keep a distance of at least 4mm between the individually insulated cables of the BUS line and those of the electricity line (figure **D**).
5. Do not damage the electrical continuity conductor of the shielding (figure **E**).

ATTENTION: the BUS signal cables that are not used and the electrical continuity conductor must never touch any live elements or the earthing conductor!

Electric connections

Figure **B** shows a diagram of the electrical connections.

1. Connect the red wire of the BUS cable to the red clamp (+) of the terminal, and the black wire to the black clamp (-). Up to 4 BUS lines can be connected to the BUS terminal (same coloured wires on the same terminal) (figure **F**).
2. Insulate the shield, the electrical continuity conductor, and the other white and yellow wires of the BUS cable (if a 4-conductor BUS cable is being used), that are not necessary (figure **E**).
3. Insert the BUS clamp in the pins of the device. The correct insertion direction is determined by the fixing guides. Insulate the BUS terminal with the cover to be screwed onto the device. The cover guarantees the minimum separation distance of 4mm between the power cables and the BUS cables (figure **G**).
4. Connect the load to the relevant screw terminals on the back of the actuator (figure **A**), making sure the current limits specified in the Technical Data are not exceeded.

Completion

Insert the device in a Chorus 3-module support, ensuring the rear programming LED is at the bottom.
Fix the support to the chosen container (flush-mounting box, surface-mounting box, etc.).
Attach the finish plate.

Maintenance

The device does not require any maintenance. Use a dry cloth if cleaning is required.

PROGRAMMING WITH ETS SOFTWARE

The device must be configured with the ETS software.
Detailed information about the configuration parameters and their values can be found in the Technical Manual

TECHNICAL DATA

Communication	KNX BUS
Power supply	via KNX BUS, 29V DC SELV
Bus current consumption	10 mA max
Bus cable	KNX TP1
Command elements	1 miniature physical address programming key 3 interlocked tilting push-buttons
Implementation elements	1 single-pole relay with phase branch circuit 1 single-pole relay with exchange contact and phase branch circuit
Output contact	2 NO with 8 A (cosφ=1) - 250 Vac
Max current for load type	Motors and reduction units: 6A according to EN60669-2-1 Resistive load: 8A
Maximum dispersible power	1W
Display elements	1 red physical address programming LED 6 amber/green LEDs with configurable functioning
Usage environment	Dry, indoor places
Operating temperature	-5 ÷ +45°C
Storage temperature	-25 ÷ +70°C
Relative humidity	Max 93% (non condensative)
Bus connection	2-pin coupling terminal - Ø 1mm
Electric connections	Screw terminals - max. cable section 2.5mm²
Degree of protection	IP20
Size	3 Chorus modules
Standard references	Low Voltage Directive 2006/95/EC Electromagnetic Compatibility Directive 2004/108/EC EN50428, EN50090-2-2, EN60669-2-1
Certifications	KNX

SOMMAIRE

page

CONSIGNES GÉNÉRALES 4

DESCRIPTION GÉNÉRALE 5

INSTALLATION 6

PROGRAMMATION À L'AIDE DU LOGICIEL ETS 9

DONNÉES TECHNIQUES 10

Attention ! La sécurité de cet appareil n'est garantie que si toutes les instructions données ici sont suivies scrupuleusement. Il convient de les lire attentivement et de les conserver en lieu sûr. Les produits de la série Chorus peuvent être installés dans un environnement exempt de poussière et où aucune protection spéciale contre la pénétration d'eau n'est nécessaire. Ils doivent etre installés en conformité avec les exigences relatives aux appareils à usages domestiques et analogues prévues par les normes et règles nationales applicables aux installations électriques à basse tension en vigueur dans le pays où les produits sont installés, ou, en leur absence, en respectant la norme internationale relative aux installations électriques à basse tension CEI 60364, ou le document d'harmonisation européen HD 60364. Le réseau de vente de Gewiss est prêt à fournir des explications complètes et des données techniques sur demande.Gewiss SpA se réserve le droit d'apporter des modifications au produit décrit dans ce manuel à tout instant et sans préavis.

Contenu de la confection

1 Commande à 6 canaux à actionneur de commande à moteur KNX
1 Borne bus
1 Couvercle à vis
1 Manuel d'installation et d'utilisation

Résumé

La commande à 6 canaux à actionneur de commande à moteur KNX est un appareil muni de 6 canaux utilisables individuellement ou en association afin de réaliser les fonctions de commande marche/arrêt, de contrôle du variateur d'intensité lumineuse, de contrôle des stores, de gestion des scénarios, de commandes prioritaires et temporisées, sur bus KNX.
Deux relais de commande du mouvement de stores, de rideaux et de stores vénitiens motorisés sont montés à bord du dispositif. Le canal permet le déplacement vers le haut et vers le bas, le réglage des lamelles, la gestion des alarmes, le blocage, les scénarios, les forçages et le mode automatique. Les deux relais de sortie, un pour la montée et l'autre pour la descente, sont verrouillés afin d'éviter toute détérioration du moteur raccordé.
Chaque dispositif est équipé de 3 boutons-poussoirs basculants (chacun agissant sur deux canaux).
Le dispositif est alimenté par la ligne bus et chaque canal est équipé de deux LEDs (ambre/vert) de localisation nocturne et de visualisation de l'état de la charge commandée.
Le module de commande est placé dans des boîtes à encastrer standards, monté sur des supports de la série Chorus dans l'espace de trois modules.

Fonctions - section de la commande

Chacun des 6 canaux de la commande est configuré avec le logiciel ETS afin de réaliser l'une des fonctions listées ci-dessous.

Gestion des fronts et des commandes en séquence :
- gestion des fronts avec envoi de commandes (1 bit, 2 bits, 1 octet, 2 octets, 4 octets, 14 octets)
- gestion des fronts avec envoi de séquences (1 bit, 2 bits, 1 octet, 2 octets, 4 octets, 14 octets) jusqu'à 8 objets de communication et intervalles de temporisation
- gestion de la pression brève / prolongée
- habilitation / blocage des canaux

Scénarios :
- gestion des scénarios avec un objet d'un octet
- envoi de commandes de mémorisation des scénarios

Commandes prioritaires :
- envoi de commandes prioritaires

Commande de stores et de rideaux :
- avec bouton-poussoir simple ou double
- avec envoi de la position en pourcentage (0% - 100%)

Commande du variateur d'intensité lumineuse :
- avec bouton-poussoir simple ou double
- avec message d'arrêt ou envoi cyclique
- avec envoi de la valeur de la luminosité (0% - 100%)

Contrôle du LED de sortie :
- 5 effets lumineux pour chaque LED et sélection de la couleur
- fonction de signalisation du mouvement en cours

Séquences de commutation :
- avec des objets à 1 bit sur bus (de 2 à 8)

Fonctions - section de l'actionneur

L'actionneur de commande à moteur est en mesure de gérer simultanément des commandes de déplacement, d'alarme, de blocage et prioritaires. Le dispositif est également en mesure, si est imposé sur la marche automatique, d'accomplir des déplacements autonomes afin d'exploiter la lumière solaire et chauffer l'ambiance ou la maintenir fraîche. Si plusieurs modalités sont actives simultanément, l'actionneur exécutera celle de priorité la plus élevée. La priorité établie entre les différentes fonctions, de la maximale à la minimale, est la suivante :

- État à la chute de tension du bus (arrêt / aucune action)
- État à la chute de tension 230 V (arrêt / aucune action)
- État de forçage au réarmement de la tension du bus
- Valeur de l'objet du blocage au réarmement de la tension du bus
- État des alarmes au réarmement de la tension du bus
- Comportement de l'actionneur au réarmement de la tension du bus
- Boutons-poussoirs locaux (si fonction test)
- Forçage
- Blocage
- Alarmes météo
- Mode automatique
- Étalonnage automatique
- Scénario / Commande de position des lamelles / Commande de position / Arrêt (Réglage des lamelles) / Mouvement

PRIORITÉ MAX

PRIORITÉ MIN

DÉPLACEMENT DES STORES

Soulève et abaisse les stores ou en arrête le mouvement à la réception de la commande correspondante.
En cas de non réception de la commande d'arrêt, le moteur n'est arrêté qu'au terme de la Durée de déplacement: il faut donc que les stores vénitiens soient équipés d'un capteur de fin de course ou d'une friction autonome.

DÉPLACEMENTS DES STORES VÉNITIENS

ATTENTION : pour pouvoir exploiter pleinement cette modalité, les stores vénitiens doivent pouvoir orienter mécaniquement les lamelles par de légers mouvements de montée et de descente du moteur.

Les stores vénitiens peuvent être soulevés ou abaissés ou bien leur mouvement peut être arrêté en envoyant la commande correspondante. Les lamelles sont tournées lorsque, avec le store à l'arrêt, l'actionneur reçoit une brève commande de mouvement. En cas de non réception de la commande d'arrêt, le moteur n'est arrêté qu'au terme de la Durée de déplacement : il faut donc que les stores vénitiens soient équipés d'un capteur de fin de course ou d'une friction autonome.

GESTION DES ALARMES

On pourra gérer jusqu'à 5 alarmes météo : 3 alarmes de vent, 1 alarme de pluie et 1 alarme de givre.
Si elles sont activées, l'actionneur déplace la charge (store vénitien, rideau motorisé) lorsqu'il reçoit un message d'alarme d'un capteur de vent, de pluie ou de givre.
Pour chaque alarme, on pourra activer une Durée de surveillance permettant de suivre le fonctionnement du capteur à travers la réception cyclique du message d'absence d'alarme de la part du capteur ; si, dans ce délai, aucun message n'est reçu, l'actionneur interprète cette absence comme un défaut du capteur et porte donc la charge dans la position de sécurité imposée. L'état d'alarme perdure jusqu'à ce que l'actionneur ne reçoive un message d'« absence d'alarme ».
On pourra définir la priorité intrinsèque entre les différentes alarmes météo.

EXÉCUTION DES COMMANDES PRIORITAIRES

À la réception d'une commande d'activation de forçage, l'actionneur porte la charge sur la position définie par la commande prioritaire (HAUT ou BAS). Tant que la commande prioritaire n'est pas révoquée, l'actionneur ignore toutes les autres commandes reçues, y compris celles d'alarme météo et de blocage.
Le comportement de l'actionneur à la révocation de la commande prioritaire peut être défini en phase de programmation.

EXÉCUTION DU BLOCAGE

On pourra bloquer la charge reliée au dispositif sur une position déterminée configurable, à la suite de la réception de la commande d'activation de la fonction de blocage ; tant qu'elle n'est pas désactivée, toute autre commande reçue ne sera pas exécutée, à l'exception de la commande d'activation du forçage.

GESTION DES SCÉNARIOS

L'actionneur est en mesure de gérer jusqu'à 8 scénarios, chacun reproduisant une position déterminée de la charge raccordée. On pourra mémoriser une position déterminée à l'aide de la commande d'apprentissage de scénario ; l'apprentissage peut être habilité et déshabilité à l'aide d'une commande KNX.

MODE AUTOMATIQUE

Le dispositif est en mesure d'accomplir des mouvements autonomes pour exploiter la lumière solaire, par exemple, pour réchauffer l'ambiance ; on pourra définir la position sur laquelle la charge doit se porter pour la protection de l'éclairage direct des rayons solaires, afin d'exploiter au mieux la contribution du soleil et réchauffer l'ambiance ou bien pour la protéger de la lumière solaire et la maintenir dans un état de fraîcheur.
À l'aide des commandes de sélection du mode automatique, on pourra activer ou désactiver l'une des fonctions ci-dessus.

ATTENTION : l'installation du dispositif doit uniquement être réalisée par un personnel qualifié, en suivant la réglementation en vigueur et les lignes directrices relatives aux installations KNX.

Consignes pour l'installation KNX

1. La longueur de la ligne bus entre la commande et l'alimentation ne doit pas dépasser 350 mètres.
2. La longueur de la ligne bus entre la commande et le dispositif KNX à commander le plus éloigné ne doit pas dépasser 700 mètres.
3. Pour éviter les signaux et les surtensions involontaires, ne pas créer de circuits en boucle.
4. Maintenir une distance d'au moins 4 mm entre les câbles isolés individuellement de la ligne bus et ceux de la ligne électrique (figure **D**).
5. Ne pas détériorer le conducteur de continuité électrique du blindage (figure **E**).

ATTENTION : les câbles de signal du bus non utilisés et le conducteur de continuité électrique ne doivent jamais toucher des éléments sous tension ou le conducteur de terre !

Connexions électriques

La figure **B** indique le schéma des connexions électriques.

1. Connecter le fil rouge du câble bus à la borne rouge (+) du terminal et le fil noir à la borne noire (-). On pourra raccorder, au terminal bus, jusqu'à 4 lignes bus (fils de même couleur sur la même borne) (figure **F**).
2. Isoler le blindage, le conducteur de continuité électrique et les fils blancs et jaunes restants du câble bus (si l'on utilise un câble bus à 4 conducteurs) qui ne s'avèrent pas nécessaires (figure **E**).
3. Insérer la borne bus dans les broches du dispositif. Le sens d'insertion est déterminé par les guides de fixation. Isoler la borne bus à l'aide du couvercle, à fixer au dispositif à l'aide de sa vis. Le couvercle garantit la séparation minimale de 4 mm entre les câbles de puissance et les câbles bus (figure **G**).
4. Raccorder la charge aux bornes à vis sur l'arrière de l'actionneur (figure **A**), en veillant à ne pas dépasser les limites de courant spécifiées dans les données techniques.

Achèvement

Insérer le dispositif sur un support à 3 modules Chorus, en faisant attention à ce que le LED arrière de programmation se trouve en bas.
Fixer le support au boîtier choisi (boîte à encastrer, boîte en saillie, etc.). Appliquer la plaque de finition.

Entretien

Le dispositif n'exige aucun entretien. Pour le nettoyage, utiliser un chiffon sec.

PROGRAMMATION À L'AIDE DU LOGICIEL ETS

Le dispositif doit être configuré avec le logiciel ETS.
Pour de plus amples informations sur les paramètres de configuration et leurs valeurs, voir le Manuel Technique.

DONNÉES TECHNIQUES

Communication	Bus KNX
Alimentation	Par bus KNX, 29 V cc SELV
Absorption de courant sur le bus	10 mA max
Câble bus	KNX TP1
Éléments de commande	1 touche miniature de programmation de l'adresse physique 3 boutons-poussoirs basculants interverrouillés
Éléments d'actionnement	1 relais unipolaire à phase dérivée 1 relais unipolaire à contact inverseur et phase dérivée
Contact de sortie	2 NO de 8 A (cosφ=1) - 250 V CA
Courant max par type de charge	Moteurs et motoréducteurs : 6 A selon l'EN60669-2-1 Charge résistive : 8 A
Puissance maximale dissipée	1 W
Éléments de visualisation	1 LED rouge de programmation de l'adresse physique 6 LEDs ambre/vert à fonctionnement configurable
Ambiance de service	Interne, lieux secs
Température de service	-5 ÷ +45 °C
Température de stockage	-25 ÷ +70 °C
Humidité relative	Max 93% (sans condensation)
Connexion au bus	Borne à 2 fiches Ø 1 mm
Connexion électrique	Bornes à vis, section max des câbles : 2,5 mm²
Indice de protection	IP20
Dimension	3 modules Chorus
Références normatives	Directive basse tension 2006/95/CE Directive compatibilité électromagnétique 2004/108/CE EN50428, EN50090-2-2, EN60669-2-1
Certifications	KNX

ÍNDICE

pág.

ADVERTENCIAS GENERALES 4

DESCRIPCIÓN GENERAL 5

INSTALACIÓN 6

PROGRAMACIÓN CON SOFTWARE ETS 9

DATOS TÉCNICOS 10

ADVERTENCIAS GENERALES

¡Atención! La seguridad de este aparato está garantizada solamente si se respetan meticulosamente todas las instrucciones aquí presentadas. Cabe leer detenidamente estas instrucciones y guardarlas en un sitio seguro. Los productos de la serie Chorus se pueden instalar en emplazamientos libres de polvo y donde no se exija una protección especial contra la penetración de agua. Ellos tienen que ser instalados en conformidad con los requisitos para los aparatos para uso doméstico dictados por las normas y los reglamentos nacionales aplicables a las instalaciones eléctricas de baja tensión vigentes en el país donde se instalan los productos, o, si en dicho país no existen normas, en conformidad con la norma internacional para instalaciones eléctricas de baja tensión CEI 60364 o a la norma europea armonizada HD 60364.
La organización de ventas de Gewiss está a disposición para proporcionar aclaraciones y datos técnicos si se solicitan.Gewiss S.p.A. se reserva el derecho de realizar modificaciones en el producto descrito en este manual en cualquier momento y sin ningún preaviso.

Contenido del embalaje

n. 1 Botonera 6 canales con accionador mando motor KNX
n. 1 Borne del bus
n. 1 Tapa con tornillo
n. 1 Manual de instalación y uso

En síntesis

La botonera de 6 canales con accionador mando motor KNX es un aparato de mando dotado de 6 canales utilizables por separado o combinados, para desempeñar la función de mando on/off, control de dimer, control de persianas, gestión de escenarios, mandos prioritarios y temporizados, en bus KNX.
A bordo del dispositivo están situados dos relés para accionar el movimiento de las persianas, cortinas y venecianas motorizadas; el canal permite el desplazamiento hacia arriba/abajo, la regulación de las láminas, la gestión de alarmas, bloqueo, escenarios, forzados y modo automático. Los dos relés de salida, uno para la subida y otro para la bajada, están interbloqueados para evitar daños en el motor conectado.
Cada dispositivo está dotado de 3 pulsadores basculantes (cada uno de los cuales gestiona dos canales).
El dispositivo está alimentado por la línea bus y cada canal está dotado de dos LED (ámbar/verde), para la localización nocturna y la visualización del estado de la carga accionada.
El módulo botonera se instala dentro de las cajas de empotrar estándar, montado en los soportes de la serie Chorus en el espacio de tres módulos.

Funciones - sección botonera

Cada uno de los 6 canales de la botonera se configura con el software ETS para realizar una de las funciones indicadas a continuación.

Gestión de frentes/mandos de secuencia:
- gestión de frentes con envío de mandos (1 bit, 2 bits, 1 byte, 2 bytes, 4 bytes, 14 bytes)
- gestión de frentes con envío de secuencias (1 bit, 2 bits, 1 byte, 2 bytes, 4 bytes, 14 bytes) de hasta 8 objetos de comunicación e intervalos de temporización
- gestión de presión breve/prolongada
- habilitación/bloqueo de canales

Escenarios:
- gestión de escenarios con objeto de 1 byte
- envío de mandos de memorización de escenarios

Mandos prioritarios:
- envío de mandos prioritarios

Mando de persianas/cortinas:
- con pulsador individual o doble
- con envío de posición porcentual (0%-100%)

Mando dimer:
- con pulsador individual o doble
- con telegrama de parada o envío cíclico
- con envío de valor de luminosidad (0%-100%)

Control de LED de salida:
- 5 efectos luminosos para cada LED y selección del color
- función de señalización de movimiento en curso

Secuencias de conmutación:
- con objetos de 1 bit en bus (de 2 a 8)

Funciones - sección accionador

El accionador de mando del motor es capaz de gestionar simultáneamente mandos de desplazamiento, de alarma, bloqueo y prioritarios. El dispositivo también es capaz, si se configura en funcionamiento Automático, de realizar desplazamientos autónomos para aprovechar la luz solar con el fin de calentar o mantener fresco el ambiente. En caso de que haya varias modalidades activas en el mismo momento, el accionador realizará la que tiene una prioridad más alta. La prioridad establecida entre las diversas funciones, desde la máxima a la mínima, es la siguiente:

PRIORIDAD MÁX.

PRIORIDAD MÍN.

- Estado en la caída de tensión de bus (parada/ninguna acción)
- Estado en la caída de tensión 230V (parada/ninguna acción)
- Estado de forzado en el restablecimiento de la tensión de bus
- Valor objeto de bloqueo en el restablecimiento de la tensión de bus
- Estado de alarmas en el restablecimiento de la tensión de bus
- Comportamiento del accionador en el restablecimiento de la tensión de bus
- Pulsadores locales (si está la función test)
- Forzado
- Bloqueo
- Alarmas meteorológicas
- Modo automático
- Calibración automática
- Escenario/Mando posición láminas/Mando posición/ Parada (Regulación láminas)/Movimiento

DESPLAZAMIENTO DE PERSIANAS

Sube o baja las persianas, o detiene su movimiento al recibir el mando correspondiente.
En caso de falta de envío del mando de parada, el motor se detiene sólo al final del Tiempo de desplazamiento: es necesario por tanto que las persianas estén dotadas de un sensor de final de carrera o de un embrague autónomo.

DESPLAZAMIENTO DE VENECIANAS

ATENCIÓN: para poder aprovechar completamente esta modalidad, las venecianas deben poder orientar mecánicamente sus láminas con pequeños movimientos de subida/bajada del motor.

Las venecianas se pueden subir o bajar o se puede detener su movimiento enviando el correspondiente mando. Las láminas se giran cuando, con las venecianas detenidas, el accionador recibe un mando de movimiento breve. En caso de falta de envío del mando de parada, el motor se detiene sólo al final del Tiempo de desplazamiento: es necesario por tanto que las venecianas estén dotadas de un sensor de final de carrera o de un embrague autónomo.

GESTIÓN DE ALARMAS

Se pueden gestionar hasta 5 alarmas meteorológicas distintas: 3 alarmas de viento, alarma de lluvia y alarma de hielo.
Si están activadas, el accionador desplaza la carga (veneciana, cortina motorizada) cuando recibe un mensaje de alarma de un sensor de viento, lluvia o hielo.
Para cada alarma, es posible activar un 'tiempo de vigilancia' que permite supervisar el funcionamiento del sensor, a través de la recepción cíclica del mensaje "alarma ausente" por parte de dicho sensor; si antes de este tiempo no se recibe el mensaje, el accionador interpreta esta ausencia como una avería del sensor y, por consiguiente, lleva la carga a la posición de seguridad configurada. El estado de alarma perdura hasta que el accionador no recibe un mensaje de "alarma ausente".
Es posible definir la prioridad intrínseca entre las diversas alarmas meteorológicas.

EJECUCIÓN DE MANDOS PRIORITARIOS

Cuando se recibe un mando de activación de forzado, el accionador lleva la carga a la posición definida por el mando prioritario (ARRIBA o ABAJO). Hasta que no se anula el mando prioritario, el accionador ignora todos los demás mandos recibidos, incluidos los de alarma meteorológica y bloqueo.
El comportamiento del accionador cuando se anula el mando prioritario se puede definir en la fase de programación.

EJECUCIÓN DE BLOQUEO

Es posible bloquear la carga conectada al dispositivo en una determinada posición, configurable, tras la recepción del mando de activación de la función de bloqueo; hasta que ésta no se desactive, cualquier otro mando que se reciba no se realiza, a excepción del mando de activación de forzado.

GESTIÓN DE ESCENARIOS

El accionador es capaz de gestionar hasta 8 escenarios, cada uno de los cuales reproduce una determinada posición de la carga conectada. Es posible memorizar una determinada posición mediante el correspondiente mando de aprendizaje de escenario; el aprendizaje se puede habilitar/deshabilitar mediante el mando KNX.

MODO AUTOMÁTICO

El dispositivo es capaz de realizar desplazamientos autónomos para aprovechar la luz solar, por ejemplo para calentar el ambiente; es posible definir la posición en la que debe ponerse la carga para la protección de la iluminación directa de los rayos solares, para aprovechar la contribución del sol para calentar el ambiente o para protegerlo de la luz solar refrescando el ambiente.
A través de los mandos de selección de modo automático, es posible activar/desactivar una de las funciones indicadas arriba.

INSTALACIÓN

ATENCIÓN: la instalación del dispositivo debe efectuarla exclusivamente personal cualificado, siguiendo la normativa vigente y las directrices para las instalaciones KNX.

Advertencias para la instalación KNX

1. La longitud de la línea bus entre la botonera y la fuente de alimentación no debe superar los 350 metros.
2. La longitud de la línea bus entre la botonera y el dispositivo KNX más lejano que se debe accionar no debe superar los 700 metros.
3. Para evitar señales y sobretensiones no deseadas, no alimentar bucles.
4. Mantener una distancia de al menos 4 mm entre los cables aislados individualmente de la línea bus y los de la línea eléctrica (figura **D**).
5. No dañar el conductor de continuidad eléctrica del apantallamiento (figura **E**).

ATENCIÓN: los cables de señal del bus no utilizados y el conductor de continuidad eléctrica no deben tocar nunca elementos en tensión o el conductor de tierra.

Conexiones eléctricas

La figura **B** muestra el esquema de conexiones eléctricas.

1. Conectar el hilo rojo del cable de bus al borne rojo (+) del terminal y el hilo negro al borne negro (-). Al terminal bus se pueden conectar hasta 4 líneas bus (hilos del mismo color en el mismo borne) (figura **F**).
2. Aislar la pantalla, el conductor de continuidad eléctrica y los restantes hilos blanco y amarillo del cable de bus (en caso de que se utilice un cable de bus de 4 conductores), que no son necesarios (figura **E**).
3. Introducir el borne del bus en las correspondientes patillas del dispositivo. El sentido correcto de inserción viene determinado por las guías de fijación. Aislar el borne del bus usando la correspondiente tapa, que se debe fijar al dispositivo con su tornillo. La tapa garantiza una separación mínima de 4 mm entre los cables de potencia y los cables bus (figura **G**).
4. Conectar la carga en los correspondientes bornes con tornillo situados en la parte posterior del accionador (figura **A**), controlando que no se superen los límites de corriente especificados en los Datos técnicos.

Acabado

Introducir el dispositivo en un soporte de 3 módulos Chorus, prestando atención a que el LED trasero de programación se encuentre abajo.
Fijar el soporte a la carcasa seleccionada (caja de empotrar, caja de superficie, etc.). Aplicar la placa de acabado.

Mantenimiento

El dispositivo no necesita mantenimiento. Para una eventual limpieza, utilizar un paño seco.

PROGRAMACIÓN CON SOFTWARE ETS

El dispositivo se debe configurar con el software ETS.
El Manual Técnico contiene información detallada sobre los parámetros de configuración y sobre sus valores

DATOS TÉCNICOS

Comunicación	Bus KNX
Alimentación	Mediante bus KNX, 29 V cc SELV
Absorción de corriente del bus	10 mA máx.
Cable de bus	KNX TP1
Elementos de mando	1 tecla miniatura de programación de dirección física 3 pulsadores basculantes interbloqueados
Elementos de actuación	1 relé unipolar con fase derivada 1 relé unipolar con contacto de intercambio y fase derivada
Contacto de salida	2 NA de 8 A (cosφ=1) - 250V ca
Intensidad máx. por tipo de carga	Motores y motorreductores: 6 A según EN60669-2-1 Carga resistiva: 8A
Potencia máxima disipada	1W
Elementos de visualización	1 LED rojo de programación de dirección física 6 LED ámbar/verde con funcionamiento configurable
Ambiente de uso	Interior, lugares secos
Temperatura de funcionamiento	-5 ÷ +45 °C
Temperatura de almacenamiento	-25 ÷ +70 °C
Humedad relativa	Máx. 93% (no condensante)
Conexión al bus	Borne de enganche, 2 pines Ø 1 mm
Conexión eléctrica	Bornes con tornillo, sección máx. de cables: 2,5 mm²
Grado de protección	IP20
Dimensión	3 módulos Chorus
Referencias normativas	Directiva de baja tensión 2006/95/CE Directiva de compatibilidad electromagnética 2004/108/CE EN50428, EN50090-2-2, EN60669-2-1
Certificaciones	KNX

INHALT

S.

ALLGEMEINE HINWEISE 4

ALLGEMEINE BESCHREIBUNG 5

INSTALLATION 6

PROGRAMMIERUNG MIT SOFTWARE ETS 9

TECHNISCHE DATEN 10

Achtung! Die Gerätesicherheit wird nur gewährleistet, wenn diese Anweisungen strikt eingehalten werden. Diese Unterlagen sorgfältig durchlesen und sicher aufbewahren.
Die Produkte der Baureihe Chorus können in staubfreier Umgebung installiert werden, in der kein spezieller Schutz gegen das Eindringen von Wasser notwendig ist.
Sie müssen in Übereinstimmung mit den Vorschriften für Haushaltsgeräte installiert werden, die durch im Installationsland geltenden Normen und Bestimmungen für Niederspannungsanlagen geregelt werden. Falls solche nicht vorgesehen sind, muss man die internationale Norm für Niederspannungsanlagen, IEC 60364, oder den Europäischen Harmonisierungsdokument HD 60364 beachten.
Für genauere Informationen und technische Daten wenden Sie sich bitte an den Vertrieb von Gewiss.Gewiss SpA behält sich das Recht vor, jederzeit und ohne Vorankündigung Änderungen an den in diesem Handbuch beschriebenen Produkten vorzunehmen.

Packungsinhalt

1 6-Kanal-Sendeeinrichtung mit Schaltgeber für die Motorsteuerung KNX
1 Busklemme
1 Kappe mit Schraube
1 Installations- und Betriebshandbuch

Kurzbeschreibung

Die 6-Kanal-Sendeeinrichtung mit für die Motorsteuerung KNX ist ein Steuergerät mit 6 Kanälen, die einzeln oder kombiniert benutzt werden können, um die Funktionen ON/OFF-Steuerung, Dimmersteuerung, Rollladensteuerung, Verwaltung von Lichtszenarien, prioritäre und zeitgeschaltete Befehle über KNX-Bus auszuführen.
Am Gerät befinden sich zwei Relais zur Steuerung der Bewegung von motorbetriebenen Rollläden, Sonnendächern und Jalousien. Der Kanal gestattet die Hinauf-/Hinunterbewegung, die Regulierung der Lamellen, die Alarmverwaltung, Sperre, Lichtszenarien, Änderungen und den Betrieb im Automatikmodus. Die zwei Ausgangsrelais, eines für das Hochfahren und das andere für das Absenken, sind verriegelt, um eine Beschädigung des angeschlossenen Motors zu vermeiden. Jedes Gerät verfügt über 3 Wipptaster (die jeweils zwei Kanäle verwalten).
Das Gerät wird über die Busleitung gespeist und jeder Kanal verfügt über 2 Leds (bernsteinfarben/grün), die als nächtliches Orientierungslicht und für die Statusanzeige der gesteuerten Last dienen.
Das Sendemodul wird in Standardunterputzdosen installiert und an den Halterungen der Baureihe Chorus im Raum von drei Teilungseinheiten montiert.

Funktionen - Abschnitt Sendeeinrichtung

Jeder der 6 Kanäle der Sendeeinrichtung wird mit der Software ETS programmiert, um eine der in der Folge aufgelisteten Funktionen zu erstellen.

Frontsteuerung/Befehle in Sequenz:
- Frontsteuerung mit Senden von Befehlen (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte)
- Frontsteuerung mit Senden von Sequenzen (1 bit, 2 bit, 1 byte, 2 byte, 4 byte, 14 byte) bis zu 8 Kommunikationsobjekte und Zeitschaltabschnitte
- Verwaltung kurzer/längerer Druck
- Aktivierung/Sperre Kanäle

Lichtszenarien:
- Verwaltung der Lichtszenarien mit 1-Byte-Objekt
- Senden von Befehlen zur Lichtszenarienspeicherung

Prioritäre Befehle:
- Senden von prioritären Befehlen

Steuerung Rollläden/Sonnendächer:
- mit einem oder zwei Tastern
- mit Senden der Position in Prozentzahlen (0%-100%))

Dimmersteuerung:
- mit einem oder zwei Tastern
- mit Stopp-Telegramm oder zyklischem Senden
- mit Senden des Helligkeitswerts (0%-100%))

Kontrolle Ausgangsleds:
- 5 Arten von Leuchtanzeigen für jede Led und Auswahl der Farbe
- Anzeigefunktion Bewegung läuft

Umschaltsequenzen:
- mit 1-Bit-Objekten über Bus (von 2 bis 8)

Funktionen - Abschnitt Schaltgeber

Der Motorschaltgeber kann gleichzeitig Bewegungssteuerungen, Alarmsteuerungen, Sperrsteuerungen und prioritäre Steuerungen verwalten. Das Gerät kann außerdem in der Einstellung Automatikbetrieb autonome Bewegungen ausführen, um das Sonnenlicht zur Erwärmung des Raums zu nutzen oder diesen kühl zu halten. Falls mehrere Funktionsarten zur gleichen Zeit aktiv sind, führt der Schaltgeber die mit der höchsten Priorität aus. Die Priorität der verschiedenen Funktionen von der höchsten zur niedrigsten ist wie folgt:

- Status bei Ausfall der Busspannung (Anhalten/keine Aktion)
- Status bei Ausfall der 230V-Spannung (Anhalten/keine Aktion)
- Status Änderung bei Rücksetzung der Busspannung
- Wert Sperrobjekt bei Rücksetzung der Busspannung
- Status Alarme bei Rücksetzung der Busspannung
- Verhalten Schaltgeber bei Rücksetzung der Busspannung
- Lokale Taster (wenn Testfunktion)
- Änderung
- Sperre
- Wetteralarme
- Automatikmodus
- Automatische Kalibrierung
- Lichtszenario/Positionssteuerung Lamellen/Positionssteuerung/ Anhalten (Lamellenregulierung)/Bewegung

MAX PRIORITÄT

MIN PRIORITÄT

BEWEGUNG VON ROLLLÄDEN

Bei Empfang des entsprechenden Befehls werden die Rollläden hochgefahren oder abgesenkt oder es wird deren Bewegung angehalten. Falls der Stoppbefehl nicht gesendet wird, hält der Motor erst nach Ablauf der Bewegungszeit an: Daher müssen die Rollläden mit einem Anschlagsensor oder einer autonomen Kupplung ausgestattet sein.

BEWEGUNG VON JALOUSIEN

ACHTUNG: Um diese Funktion vollständig nutzen zu können, müssen die Lamellen der Jalousien mit kleinen Hebe-/Senkbewegungen des Motors mechanisch ausgerichtet werden können.

Durch Senden des entsprechenden Befehls können die Jalousien hochgefahren oder abgesenkt werden oder es kann deren Bewegung angehalten werden. Die Lamellen werden gedreht, wenn der Schaltgeber bei stillstehender Jalousie einen kurzen Bewegungsbefehl empfängt. Falls der Stoppbefehl nicht gesendet wird, hält der Motor erst nach Ablauf der Bewegungszeit an: Daher müssen die Jalousien mit einem Anschlagsensor oder einer autonomen Kupplung ausgestattet sein.

ALARMVERWALTUNG

Es können bis zu 5 verschiedene Wetteralarme verwaltet werden: 3 Windalarme, Regenalarm und Eisalarm. Wenn sie aktiviert sind, bewegt der Schaltgeber die Last (Jalousie, motorbetriebenes Sonnendach), wenn er eine Alarmmeldung von einem Wind-, Regen- oder Eissensor empfängt.
Für jeden Alarm kann eine 'Überwachungszeit' eingestellt werden, die eine Überwachung des Sensorbetriebs durch den zyklischen Empfang der Meldung 'Kein Alarm vorhanden' vom Sensor gestattet. Wenn innerhalb dieses Zeitraums keine Meldung empfangen wird, interpretiert der Schaltgeber dies als Störung des Sensors und bringt daher die Last in die eingestellte Sicherheitsposition. Der Alarmstatus dauert an, bis der Schaltgeber eine Meldung "Kein Alarm vorhanden" empfängt.
Die Priorität zwischen den verschiedenen Wetteralarmen kann eingestellt werden.

AUSFÜHRUNG PRIORITÄRER STEUERUNGEN

Bei Empfang eines Befehls zur Aktivierung der Änderung bringt der Schaltgeber die Last in die von der prioritären Steuerung festgelegte Position (HINAUF oder HINUNTER). Solange die prioritäre Steuerung nicht aufgehoben wird, ignoriert der Schaltgeber alle anderen empfangenen Befehle, einschließlich Wetteralarm und Sperre.
Das Verhalten des Schaltgebers bei der Aufhebung der prioritären Steuerung kann bei der Programmierung festgelegt werden.

AUSFÜHRUNG DER SPERRE

Die an das Gerät angeschlossene Last kann in Folge des Empfangs des Befehls zur Aktivierung der Sperrfunktion in einer bestimmten einstellbaren Position blockiert werden. Solange diese nicht deaktiviert wird, wird kein eventuell empfangener Befehl ausgeführt, mit Ausnahme des Befehls zur Aktivierung der Änderung.

VERWALTUNG VON LICHTSZENARIEN

Der Schaltgeber kann bis zu 8 Lichtszenarien verwalten. Jedes davon erzeugt eine bestimmte Position der angeschlossenen Last. Eine bestimmte Position kann mit dem entsprechenden Befehl zum Erlernen des Lichtszenarios gespeichert werden. Das Erlernen kann über KNX-Befehl aktiviert/deaktiviert werden.

AUTOMATIKMODUS

Das Gerät kann autonome Bewegungen durchführen, um das Sonnenlicht zum Beispiel zum Erwärmen des Raums zu nutzen. Die Position, die die Last einnehmen muss, um vor direkter Sonneneinstrahlung zu schützen, um den Beitrag der Sonne für die Beheizung des Raums zu nutzen oder diesen vor dem Sonnenlicht zu schützen und ihn zu kühlen, kann festgelegt werden.
Durch die Befehle für die Auswahl des Automatikmodus kann eine der oben genannten Funktionen aktiviert/deaktiviert werden.

ACHTUNG: Die Installation des Geräts darf ausschließlich durch qualifiziertes Fachpersonal unter Beachtung der geltenden Bestimmungen und der Richtlinien für KNX-Installationen durchgeführt werden.

Hinweise für die KNX-Installation

1. Die Länge der Busleitung zwischen Sendeeinrichtung und Netzgerät darf 350 Meter nicht überschreiten.
2. Die Länge der Busleitung zwischen Sendeeinrichtung und dem am weitesten entfernten KNX-Gerät darf 700 Meter nicht überschreiten.
3. Um ungewollte Signale und Überspannungen zu vermeiden, Schleifenbildungen unterlassen.
4. Einen Abstand von mindestens 4 mm zwischen den einzeln isolierten Kabeln der Busleitung und denen der Stromleitung einhalten (Abbildung **D**).
5. Den Schirmbeidraht nicht beschädigen (Abbildung **E**).

ACHTUNG: Die nicht benutzten Bus-Signalkabel und der Beidraht dürfen niemals unter Spannung stehende Elemente oder den Erdungsleiter berühren!

Elektrische Anschlüsse

Die Abbildung **B** zeigt den elektrischen Anschlussplan.

1. Den roten Leiter des Buskabels an die rote Klemme (+) des Verteilers und den schwarzen Draht an die schwarze Klemme (-) anschließen. Am Busverteiler können bis zu 4 Busleitungen angeschlossen werden (Leiter derselben Farbe an der gleichen Klemme) (Abbildung **F**).
2. Den Schirm, den Beidraht und die restlichen, nicht benötigten, weißen und gelben Leiter des Buskabels (falls ein Buskabel mit 4 Leitern benutzt wird) abisolieren (Abbildung **E**).
3. Die Busklemme in die vorgesehenen Füße des Geräts einsetzen. Die korrekte Einsatzrichtung wird durch die Befestigungsschienen bestimmt. Die Busklemme mit der vorgesehenen Kappe isolieren, die mit ihrer Schraube am Gerät befestigt werden muss. Die Kappe gewährleistet die Mindestisolierung von 4mm zwischen den Stromkabeln und den Buskabeln (Abbildung **G**).
4. Die Last an den vorgesehenen Schraubklemmen auf der Rückseite des Schaltgebers (Abbildung **A**) anschließen und dabei sicherstellen, dass die in den Technischen Daten angegebenen Stromgrenzen nicht überschritten werden.

Vervollständigung

Das Gerät in eine Chorus-Halterung mit 3 Teilungseinheiten einsetzen, und dabei darauf achten, dass sich die hintere Programmierled unten befindet.
Die Halterung am ausgewählten Gehäuse befestigen (Unterputzdose, Wanddose, usw.).
Den Abdeckrahmen anbringen.

Wartung

Das Gerät bedarf keiner Wartung. Für eine eventuelle Reinigung einen trockenen Lappen benutzen.

PROGRAMMIERUNG MIT SOFTWARE ETS

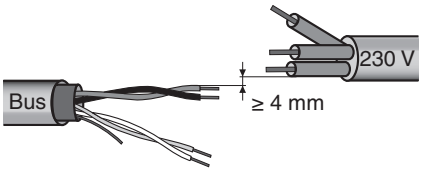
Das Gerät muss mit der Software ETS konfiguriert werden.
Genauere Informationen zu den Konfigurationsparametern und ihren Werten befinden sich im Technischen Handbuch.

TECHNISCHE DATEN

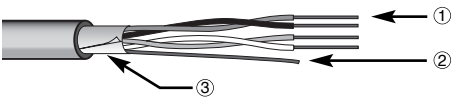
Kommunikation	KNX-Bus
Versorgung	Über KNX-Bus, 29 V DC SELV
Stromaufnahme vom Bus	10 mA max
Buskabel	KNX TP1
Steuerelemente	1 Miniaturtaste für die Programmierung der physikalischen Adresse 3 verriegelte Wipptaster
Schaltelemente	1 einpoliges Relais mit abgezweigter Phase 1 einpoliges Relais mit Wechselkontakt und abgezweigter Phase
Ausgangskontakt	2 Schließer zu 8 A (cosφ=1) - 250 Vac
Max Strom je nach Lastart	Motoren und Getriebemotoren: 6A gemäß EN60669-2-1 Ohmsche Last: 8A
Maximale Verlustleistung	1W
Anzeigeelemente	1 rote Led für die Programmierung der physikalischen Adresse 6 bernsteinfarbene/grüne Leds mit konfigurierbarer Funktion
Einsatzumgebung	trockene Innenräume
Betriebstemperatur	-5 ÷ +45 °C
Lagertemperatur	-25 ÷ +70 °C
Relative Feuchte	Max 93% (nicht kondensierend)
Busanschluss	Schnelleinrastende Klemme, 2 Pins Ø 1 mm
Elektrischer Anschluss	Schraubklemmen, max. Kabelquerschnitt: 2,5 mm²
Schutzart	IP20
Abmessungen	3 Chorus-Teilungseinheiten
Normenbezüge	Niederspannungsrichtlinie 2006/95/EG Richtlinie zur elektromagnetischen Verträglichkeit 2004/108/EG EN50428, EN50090-2-2, EN60669-2-1
Zertifizierungen	KNX

DEUTSCH

D



E

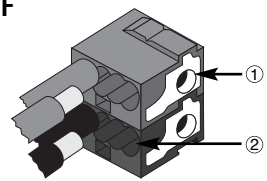


① **Cavo bus** - *Bus cable* - Câble bus - *Cable bus* - Buskabel

② **Conduttore di continuità elettrica** - *Electrical continuity conductor* - Conducteur de continuité électrique - *Conductor de continuidad eléctrica* - Stromdurchgangsleiter

③ **Schermatura** - *Shielding* - Blindage - *Blindaje* - Abschirmung

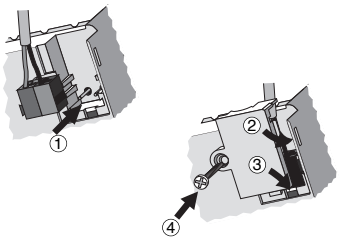
F



① **Connessione dispositivo bus**
Bus device connection - Connexion dispositif bus - *Conexión dispositivo bus* Anschluss Busvorrichtung

② **Connessione cavo bus**
Bus device connection - Connexion câble bus *Conexión cable bus* - Anschluss Buskabel

G



NOTE

NOTE

cod. 7.01.5.350.7

Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della Direttiva Europea 2004/108/CE si informa che responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
According to article 9 paragraph 2 of the European Directive 2004/108/EC, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
GEWISS S.p.A Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

SAT
+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday
+39 035 946 260
sat@gewiss.com
www.gewiss.com

ULTIMA REVISIONE 09/2011